

Paese presepe 2009

Anche quest'anno, la notte di Natale, Casletto deporrà gli abiti quotidiani di piccolo borgo brianzolo, per trasformarsi in Betlemme ed ospitare un grande presepe vivente. L'avvenimento, che si ripete ogni anno da più di un ventennio, è divenuto ormai un appuntamento fisso ben conosciuto ed apprezzato.

Fatto come Paese Presepe dal 1987, prima ancora la sera della vigilia di Natale veniva organizzata una sfilata di personaggi in costume che attraversavano tutto il paesino di Casletto per poi raggiungere la chiesa per la messa di mezzanotte. Anche quest'anno i portoni d'accesso ai cortili del centro storico si trasformeranno in botteghe artigiane, dove con gran buona volontà opereranno falegnami, fabbro, arrotino, ciabattino, vasaio, panettiere, tutti abbigliati in adeguati costumi d'epoca. All'interno e in alcuni angoli caratteristici del paese, ci sarà un alloggio per i pastori con il recinto del gregge ed una casa contadina, con annessa la stalla con il bestiame. In uno dei primi portoni del presepe ci sarà il "censimento", dove verranno annotate il nome e la località di provenienza dei visitatori con contestuale rilascio di apposita attestazione. Sull'ingresso di una via laterale sarà collocata la nuova postazione del villaggio dei Centurioni Romani. Nella piazza centrale ci sarà un grande mulino con una ruota mossa dall'acqua, e un grande recinto con pecore e capre, mentre l'intero percorso, verrà

rischiarato dalle torce e per tutte le vie del Presepe risuoneranno le note di canzoni tradizionali natalizie. Verranno erette apposite capanne, ricoperte di canne di bambù, di iuta e di lisca raccolta nel lago, che ospiteranno i pescatori, altri momenti di vita dei personaggi del presepe, un mercatino delle spezie, le fioraie, il cestaio, le tessitrici e una grande locanda dove osti premurosi hanno servito vin brulè che verrà particolarmente apprezzato per combattere il freddo della serata.

Nel porticato del "castello" troverà come sempre alloggio Re Erode con la sua corte. Nel sotterraneo dell'immobile, raggiungibile dalla strada sottostante, verrà allestita la cella del prigioniero e, nei pressi, oltre l'ingresso di un misero androne, la stalla della Natività dove, a contrasto con il palazzo reale, la semplicità e la povertà del luogo creeranno una mistica atmosfera di intimo raccoglimento. Raggiungeranno la destinazione percorrendo tutto il presepe a cavalcioni di un asinello, condotto da San Giuseppe, la Madonna con in braccio il Bambinello. Ci auguriamo che anche quest'anno al Presepe arriverà un cospicuo numero di visitatori tra i quali, ospiti particolarmente graditi, saranno come ogni anno i numerosi bambini. Un grazie sentito deve essere rivolto al Vicario Episcopale S.E. Monsignor Bruno Molinari che vuole trascorrere con



noi anche questo Natale. In nome della Parrocchia di Casletto, che ha patrocinato l'evento, riconoscenza deve essere espressa al Comune di Rogeno, al Punto d'incontro ed ai benefattori che hanno permesso il regolare svolgersi dell'iniziativa, sostenendola adeguatamente. Particolare gratitudine va destinata ai numerosi volontari che hanno, nelle settimane precedenti, predisposto le strutture occorrenti e distribuito tutti i costumi e che da più di un mese stanno curando l'allestimento delle varie postazioni. Tra essi vanno in particolare ricordati i nuovi arrivati che hanno sopperito all'inesperienza con tanta buona volontà ed encomiabile entusiasmo. Né va scordato di ringraziare i volontari che hanno realizzato il Presepe negli anni precedenti e che sono stati prodighi di consigli e, soprattutto, hanno conservato oggetti di arredo, suppellettili, tappeti, tendoni e attrezzature varie che sono un patrimonio indispensabile per la ripetizione dell'evento. Un particolare sentito ricordo va rivolto alla sarta che ha - a suo tempo - confezionato i costumi, che sono il vero elemento distintivo dell'avvenimento; un grazie particolare anche a tutte le signore "sarte" che hanno confezionato i numerosi nuovi bellissimi vestiti. Nell'invitarvi tutti a vedere il Paesepresepe 2009, ponendo l'accento sul risultato positivo raggiunto negli anni passati, già si discute sui possibili miglioramenti da apportare in futuro, con la speranza di raggiungere più ampi consensi da visitatori che, nella Notte Santa, vengano a Casletto per vivere in compagnia dei vari figuranti una serena gioia natalizia e gustare l'atmosfera mistica che accompagna una nascita avvenuta duemila anni fa, ma ancora tanto attuale.

Buon Natale
Il gruppo organizzatore.

Shingitai Rogeno

Si è concluso con l'affermazione dello Shingitai di Rogeno (LC), diretto dal Maestro Giovanni Rossi, il primo Trofeo Stefano Corapi organizzato, al termine del quarto Kase Sensei Memorial, dalla Associazione Culturale Kokoro International. Il raduno, che si è tenuto domenica 29 novembre nel palazzetto dello sport di Caravaggio (BG) è stato diretto dai Maestri Dario Marchini e Cristina Restelli - più volte campioni del mondo, d'Europa e d'Italia - e ha visto la partecipazione di più di trecento karateka. Erano presenti, oltre ai numerosi direttori tecnici di dojo e agli atleti agonisti - molti dei quali più volte titolati a livello italiano e internazionale -, anche delle delegazioni di karateka provenienti da Svizzera, Germania e Polonia. Il Kase Sensei Memorial - giunto quest'anno alla sua quarta edizione - ha, da sempre, l'obiettivo di onorare la figura e la memoria di un Maestro, Kase Sensei, allievo diretto del Maestro Funakoshi Gichin e di suo figlio Yoshitaka, personaggio di spicco e, per certi aspetti, leggendario, del Karate tradizionale. L'Associazione Culturale Kokoro International, riconoscendo il proprio debito nei confronti di Kase Sensei e del suo modo di far Karate, si pone quindi in diretta continuità con una tradizione che, attraverso di lui, viene da un passato molto lontano e che, ci auguriamo, potrà continuare ancora molto a lungo in futuro. Segnali confortanti, a questo proposito, sembrano venire proprio dalla gara che ha seguito l'allenamento e concluso il raduno. Non ci riferiamo tanto o solo all'alto livello tecnico degli agonisti, quanto allo spirito e alla serietà dimostrata da tutti i presenti:

da coloro che, pur non vincendo, hanno partecipato alla gara, a coloro che si sono adoperati per organizzarla, ai maestri che l'hanno arbitrata. Anche da parte degli spettatori e accompagnatori, non si sono notati quegli eccessi a cui spesso capita di assistere in altri contesti nei quali il rispetto nei confronti dell'avversario o nei confronti degli arbitri, viene spesso a mancare. Il trofeo è stato intitolato a Stefano Corapi - Maestro di Karate, cintura nera 5° dan, allievo di Sensei Marchini e compagno di molti dei presenti -, scomparso poco più di un anno fa in un tragico incidente. Esso è particolarmente importante in quanto destinato - ed è la prima volta che accade nell'ambito dell'Associazione Culturale Kokoro International - non ad un singolo atleta ma alla Società che, grazie ai piazzamenti dei suoi atleti, ha ottenuto un punteggio più alto. La formula della gara, divisa in quattro categorie a seconda dell'età e del grado dei partecipanti, prevedeva infatti l'assegnazione di un punteggio a scalare per i primi tre classificati di ciascuna categoria.

1° classificato Brusadelli Cristian Shingitai Rogeno / 3° classificata Vismara Giorgia Shingitai Rogeno Questa prima edizione del trofeo è stata vinta a pari merito da due società, la Shingitai di Rogeno del Maestro Giovanni Rossi e la Kire del Maestro Massimiliano Trainini.

Al termine della gara, il Maestro Rossi, si è mostrato molto emozionato. Questo trofeo attesta infatti, non solo il livello molto alto dei suoi allievi - che hanno disputato un'eccellente gara e ottenuto vittorie e piazzamenti in diverse categorie -, ma anche la sua indiscussa qualità di insegnante.



DOLCI ASSICURAZIONI

ERBA

Via Volta, 36
Tel. 031 3333973

LECCO

Via Carlo Cattaneo, 4
Tel. 0341 272517

CHIAVENNA
Tel. 0343 36378

MORBEGNO
Tel. 0342 614993

www.dolci-assicurazioni.com
info@dolci-assicurazioni.com